

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Partenza cauta per i listini europei dopo i recenti rialzi, in scia all'intesa tra Iran e Stati Uniti con le due parti che si preparano a firmare il memorandum venerdì 19, in Svizzera. Nello Stretto di Hormuz, intanto, l'Iran ha confermato il transito di alcune petroliere che hanno quindi superato la zona di blocco imposta dagli USA circa due mesi fa. Stamane, a pesare sui listini europei è il comparto Auto, dopo che la casa automobilistica tedesca BMW ha rivisto al ribasso i propri obiettivi per il 2026 a causa di un ulteriore deterioramento della propria posizione sul mercato cinese. A Wall Street la seduta di ieri è terminata con indici contrastati: il Dow Jones ha raggiunto un nuovo massimo storico; tra i settori, i Finanziari hanno guidato i rialzi, mentre il comparto Tecnologico ha registrato la flessione più marcata. I mercati statunitensi sono in attesa degli esiti della riunione della Federal Reserve, la prima presieduta da Kevin Warsh. In Asia, i maggiori indici si avviano a chiudere la seduta odierna in territorio contrastato: positivo il Nikkei e negativo l'Hang Seng.

Notizie societarie

UNICREDIT: sale la partecipazione in Commerzbank	2
BMW: rivede al ribasso le stime di redditività per l'anno in corso, dato il peggioramento della domanda in Cina	2
MERCEDES BENZ: nuova strategia nel segmento delle vetture premium AMG	2
SIEMENS: completata la cessione dei motori a bassa tensione a Innomatics	2
GENERAL MOTORS: in trattative con Lockheed Martin per produrre componenti per la Difesa statunitense	3

17 giugno 2026 09:52 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 giugno 2026 - 09:57 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	52.433	1,15	16,66
FTSE 100	10.494	0,61	5,67
Xetra DAX	24.910	0,07	1,71
CAC 40	8.447	0,75	3,65
Ibex 35	19.164	0,69	10,72
Dow Jones	52.000	0,64	8,19
Nasdaq	26.376	-1,15	13,49
Nikkei 225	70.003	0,86	39,06

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

UNICREDIT: sale la partecipazione in Commerzbank

UniCredit si avvicina al controllo di Commerzbank: la sua partecipazione diretta nella seconda banca tedesca ha raggiunto ieri un totale aggregato pari al 42,5% circa del capitale in azioni con diritto di voto. Secondo quanto riportato da fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) le adesioni all'OPS volontaria aggiornate a ieri, sarebbero salite al 12,4% del capitale. A queste va aggiunta la quota che UniCredit possedeva prima dell'offerta, pari al 26,7%, e i derivati con regolamento in azioni con diritto di voto che ammontano al 3,2%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
UniCredit	77,68	4,17	7,23	5,41
Intesa Sanpaolo	6,06	2,91	75,78	60,17
Azimut Holding	38,05	2,04	0,94	0,70
Scipem	4,60	-4,67	30,86	23,34
STMicroelectronics	65,69	-4,05	5,25	4,98
Stellantis	5,97	-1,87	40,75	30,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BMW: rivede al ribasso le stime di redditività per l'anno in corso, dato il peggioramento della domanda in Cina

BMW ha rivisto significativamente al ribasso le proprie stime per il 2026 a causa del peggioramento della domanda in Cina e degli effetti indiretti delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Il gruppo tedesco prevede ora un margine operativo nel comparto auto compreso tra l'1% e il 3%, rispetto al precedente 4-6%, e ha annunciato un'accelerazione delle misure di riduzione dei costi e ristrutturazione. Nonostante la buona tenuta dei mercati europeo e statunitense, il forte rallentamento cinese continua a rappresentare il principale fattore di rischio per l'intero comparto premium europeo. La revisione di BMW potrebbe rappresentare un monito anche per altri costruttori come Mercedes-Benz e Volkswagen, anch'essi fortemente esposti al mercato cinese. La crescente concorrenza locale, soprattutto nel segmento elettrico e nelle vetture compatte, in particolar modo nell'ultimo biennio, sta erodendo quote di mercato e margini dei produttori europei. Pur mantenendo una solida posizione finanziaria, una politica di dividendi invariata e il programma di buyback, BMW segnala come il contesto operativo si confermi complesso, alimentando dubbi sulle prospettive di crescita dell'intero settore automobilistico europeo nel medio termine.

MERCEDES BENZ: nuova strategia nel segmento delle vetture premium AMG

Secondo fonti di stampa (Automotive News), Mercedes Benz punta a raggiungere 200.000 vendite globali annue entro il 2030 dei modelli più performanti AMG; il target rappresenta un aumento del 38% rispetto alle 145.000 vetture consegnate nel 2025. Per raggiungere tale obiettivo, il Gruppo intende lanciare oltre 27 modelli nei prossimi 36 mesi, coprendo diversi segmenti e tipologie di carrozzeria. La strategia è quella di fronteggiare la crescente concorrenza di altri costruttori come BMW e riconquistare la leadership nel segmento delle vetture di alte prestazioni.

SIEMENS: completata la cessione dei motori a bassa tensione a Innomotics

Siemens ha completato la vendita delle attività legate ai motori a bassa tensione e ai motoriduttori a Innomotics India, finalizzando un'operazione annunciata a fine 2025 e conclusa

dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolamentari. La decisione si inserisce nel processo di riorganizzazione avviato dopo la cessione di Innomotics da parte di Siemens nel 2024 al fondo KPS Capital Partners. Poiché il business dei motori a bassa tensione dipendeva in larga misura dal know-how, dalla proprietà intellettuale e dalle capacità operative oggi detenute da Innomotics, il gruppo tedesco ha ritenuto che la vendita rappresentasse la soluzione più efficace per garantire continuità a clienti e dipendenti. L'operazione conferma il focus di Siemens sulle attività a maggiore valore aggiunto e sulla razionalizzazione del proprio portafoglio industriale.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
UniCredit	77,68	4,17	7,23	5,41
Adyen	890,30	3,66	0,18	0,17
Intesa Sanpaolo	6,06	2,91	75,78	60,17
Prosus	38,80	-1,95	3,24	3,47
Asml Holding	1591,20	-1,91	0,82	0,69
Infineon Technologies	79,28	-1,82	4,13	6,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

GENERAL MOTORS: in trattative con Lockheed Martin per produrre componenti per la Difesa statunitense

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, General Motors sarebbe in trattative con Lockheed Martin per produrre componenti destinati alle armi. In particolare, si tratterebbe di materiali che permetterebbero al gruppo della Difesa statunitense di incrementare la produzione di munizioni, le cui scorte si sono pesantemente ridotte per via dei conflitti in Medio Oriente e Ucraina. L'amministrazione Trump e i funzionari del Pentagono hanno sollecitato i produttori di armamenti ad accelerare la produzione, cercando al tempo stesso di coinvolgere altre aziende, tra cui GM. Per quest'ultima si tratterebbe di un'occasione per diversificare le proprie fonti di ricavi dopo che la casa automobilistica era entrata formalmente nel settore della Difesa una decina di anni fa, con la creazione della controllata GM Defense.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
JPMorgan Chase & Co	331,14	3,68	2,81	2,95
Visa -Class A Shares	333,12	2,87	1,91	2,42
Home Depot	337,09	2,20	1,22	1,30
Nvidia	207,41	-2,37	39,36	44,59
Salesforce	161,71	-1,73	3,91	3,68
Microsoft	393,83	-1,48	10,98	10,91

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Take-Two Interactive Software	229,97	6,35	0,83	0,94
Western Digital	681,08	4,22	2,48	1,95
Paypal Holdings	43,65	2,73	5,60	5,66
Marvell Technology	278,67	-9,78	14,18	12,70
Monolithic Power Systems	1498,77	-9,29	0,40	0,33
Lumentum Holdings	875,36	-8,55	1,19	1,62

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., dall'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara

Laura Carozza

Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni

Serena Marchesi

Chiara Mascia

Fulvia Rizzo

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi